

Calcio

L'ex presidente dell'Udinese interrogato ieri a Torino dal giudice Marabotto

Adesso Mazza minaccia il calcio

«Ricorrerò al Tar o al pretore per bloccare la serie A»

TORINO — Ha il sapore della boutade. O, forse, è l'ennesimo ed infantile cripto-



L'ex presidente dell'Udinese Umberto Mazza

Sull'ipotesi di estorsione da parte di Carbone, il presidente «sospeso» ha però «dribblato» con una frase sibillina: «Non ha chiesto soldi. Semmai si attendeva un'offerta, suppongo».

anche Mazza che ai giornalisti ha spiegato: «Ho riferito al dottor Marabotto che, tramite un intermediario, che è al tempo stesso uno degli sponsor della società, Carbone, ha chiesto un incontro urgente con me. Egli sosteneva che, a suo parere, sia io che Tito Corsi e l'Udinese, eravamo, anzi siamo, innocenti e che lui poteva dimostrarlo. Si metteva, insomma, a nostra disposizione. Respinsimi la possibilità di un incontro a quattro occhi fra lui e me, ma mi riservai una risposta per il giorno successivo. E Carbone fu invitato a prendere contatto attraverso i suoi legali con quelli della società, per dire ciò che aveva da dire».

Sull'ipotesi di estorsione da parte di Carbone, il presidente «sospeso» ha però «dribblato» con una frase sibillina: «Non ha chiesto soldi. Semmai si attendeva un'offerta, suppongo».

FIRENZE — Corrado De Biase è stato inflessibile con le società di serie C. Le sue richieste sono severissime. Attenzioni, e differenziazioni nel grado di responsabilità non hanno fatto neppure capolino nella sua resistenza.

De Biase durissimo chiede la C2 per le 5 società

Nelle quattro paginette finali il pm sportivo ha condensato le sue conclusioni. Poi, ha ventilato con la stampa, l'ipotesi di dimissioni da pm sportivo prima del 20 agosto, data del dibattimento dinanzi alla Caf nel processo di appello.

Oggi la Lazio è in liquidazione

Calleri: «Una scelta obbligata, ma se la Caf...»

ROMA — Oggi la Lazio rischia di scomparire. Il consiglio d'amministrazione convocato d'urgenza, dopo il verdetto della Disciplina, che ha ritenuto la società oggettivamente colpevole di illecito sportivo e l'ha squalificata in serie C, si riunirà nella sede di via Col di Lana per mettere ufficialmente in liquidazione la Lazio. È un nuovo amaro capitolo di una storia infinita. Una scelta dolorosa quella della neo-dirigenza biancazzurra, ma a questo punto obbligata, dopo gli ultimi avvenimenti.



Un momento degli incidenti tra polizia e tifosi laziali

Le critiche a De Biase e una nota della Figc

ROMA — La gestione commissariale della Federcalcio — in un comunicato diffuso ieri — manifesta vivo rammarico per gli incidenti personali che sono stati rivelati da varie parti, ai membri inquirenti e giudicanti degli organi della giustizia sportiva, dopo la sentenza di Milano (il riferimento a De Biase ci pare chiaro, n.d.r.).

La F. 1 in pista sul modernissimo circuito di Budapest

S'apre il sipario sull'Hungaroring

«Bello, ma lento» dicono i piloti

Auto

Dal nostro inviato BUDAPEST — Ecco l'Hungaroring, il tanto atteso circuito magiario che fa segnare una tappa importante, per certi versi storica, alla Formula 1.

lasciato stupefatti un po' tutti, anche quegli osservatori che sembravano venuti solo per vedere e magari sorridere agli errori degli ungheresi.

quasi duecentomila persone. Box e paddock sono molto comodi e funzionali per la gioia degli addetti ai lavori. Anche la struttura organizzativa e di controllo messa in piedi dagli ungheresi è imponente: centinaia di addetti alla pista, altrettanti preposti ai servizi, numerosi i medici dislocati sui punti strategici del percorso.

Ciclismo

Il ct Martini è abbastanza soddisfatto

Amadori si fa beffe dei big sonnacchiosi

Moser e Visentini a oltre 1'

LISSONE — Quando arriva l'estate, quando il sole brucia e molti corridori infilano una scorciatoia per l'albergo, Marino Amadori vince e conquista la massima posizione nazionale italiana, il selezionatore ha detto che ieri hanno guadagnato punti Masciarelli e Calcaterra.

serve. Già titolari Moser, Saronni, Argentin, Visentini, Corti, Bugno, Bontempi, Leali, Amadori e Baronechelli, quindi quattro posti vacanti e più di un dubbio, più di un'incertezza. Intanto Franco Cribiori (presidente del direttorato sportivo) protesta, dichiara che è un errore, anzi un'ingiustizia promuovere ad occhi chiusi i Moser, i Saronni e gli Argentin, i corridori cioè che vengono definiti campioni, ma che da tempo non vincono.

Moser, Amadori e Bugno in una sequenza di movimenti che spaccano il gruppo in due tronconi. Poi un ramo del lago di Como che annunzia il Ghisallo e qui si entra nel vivo della lotta, qualche attacco, qualcuno si difende e qualcuno perde la bussola.

Un surfista italiano vince in Olanda

JUSSELMEEER (Olanda) — Vittoria italiana ai campionati europei di windsurf (classe windsurf).

Un ragazzo di 16 anni batte Mayotte

STRATTON MOUNTAIN (Vermont) — La sconfitta dello statunitense Tim Mayotte, testa di serie n. 5, ad opera del suo connazionale Andre Agassi, un ragazzo di 16 anni, ha rappresentato la più grossa sorpresa nel secondo turno del Torneo in corso a Stratton Mountain.

Un assegno del Torino di 130 milioni di lire per i superstiti di Stava

COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di gara

Questa amministrazione procederà mediante appalto all'acquisto di n. 75 cassette per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

TRENTO — A Pinzolo, dove sono attualmente in «ritiro», dirigenti e giocatori del Torino gli stessi hanno consegnato al sindaco di Trento, Adriano Golo, e a quello di Tesero, Adriano Jellini, un assegno di 130 milioni di lire da destinare ai superstiti della sciagura di Stava.

Dopo la prima giornata di assaggio fatta senza, il piacere dei piloti è improntato ancora alla prudenza. Prudenza che del resto è vista anche nei primi circuiti nazionali e meticolosi giri di pista.

La grande impresa di Andrei, 22,06 nel peso a Viareggio, speranza per gli «Europei»

«È ancora l'uomo di Los Angeles»

Il primo giugno dell'anno scorso a Roma Alessandro Andrei migliorò il primato italiano del peso con 21,95. Quel giorno intolò una rincorsa ai 22 metri che a tratti sembrò disperata, ossessiva. Il campione olimpico voleva dimostrare che il titolo conquistato sulla pedana di Los Angeles in assenza dei giganti dell'Est non era il frutto di un giorno felice ma di una seria programmazione e di un durissimo impegno fisico e mentale.



Alessandro Andrei

tro dello stadio e così la gente aveva la possibilità di assaporare la gara lanciò per lancio. Alle 22,05 Alessandro è riuscito finalmente a superare la fettuccia bianca del 22 metri con un favoloso 22,06 che lo fa diventare il quinto uomo di sempre dopo Ulf Timmermann (22,62), Sergei Smirnov (22,24), Udo Beyer (22,22) e Sergei Kasnakas (22,09).

muscoli una botta di 22,40. Si può dire che mai nessun premio fu tanto meritato da un campione. Alessandro Andrei ha valori semplici e nitidi: la famiglia, il lavoro, la lealtà, l'amicizia. E raro che si lamenti e se lo fa è perché qualcuno ha esagerato nei pestargli i piedi. Il lavoro di Alessandro Andrei è intenso, duro, serio. Ed è il suo segreto.

Ora nessuno potrà dire che la medaglia d'oro di Los Angeles non sia stata meritata: non era per colpa sua che mancavano i giganti dell'Unione Sovietica e della Germania Democratica. Il 28 agosto alle 18,50 scenderà sulla pedana del Neckarstadion a Stoccarda per affrontare Ulf Timmermann, Udo Beyer, Sergei Smirnov e Werner Gunthoer. I cinque giganti si batteranno per la conquista dell'oro d'Europa. E sarà una grande battaglia.

Due gemelle hanno giocato come maschi

PIACENZA — Due gemelle dodicenni, Deborah e Manuela Gheduzzi, nella scorsa stagione sono state tesserate per la Figc come maschi e hanno giocato i tornei della categoria «Esordienti» per la squadra di Gragnano.

«Non c'è un esplicito divieto della Federcalcio a far giocare le ragazze nelle squadre maschili — si sono difesi i dirigenti della squadra piacentina — è proibito soltanto il contrario».

Buon inizio degli azzurri agli «europei»

FINALE EMILIA — La piovra italiana nelle prime due gare dei campionati europei di pattinaggio a rotelle, corsa su strada, che si chiuderanno sabato prossimo. La pattuglia azzurra ha conquistato il successo nei 300 metri a cronometro femminili e maschili. Nella categoria femminile senior la vittoria è andata a Giuseppina Mongodi (Interclub G. e G. Castellanza), secondo posto per la belga Ann Van Hoonaeder, terza la bolognese Piera Govoni.

Cinque reti della Juventus alla «Primavera»

VILLAR PEROSA (Torino) — Prima presa di contatto della Juventus, edizione Primavera, con il suo pubblico nei confronti dell'appuntamento di Villar Perosa. La Juventus ha battuto per 5-0 la formazione «Primavera», con reti di Briasci (2), Brio, Cabrini e Serena. Si è trattato di un leggero collaudo alla presenza di 2.500 persone.

Un surfista italiano vince in Olanda

JUSSELMEEER (Olanda) — Vittoria italiana ai campionati europei di windsurf (classe windsurf) (tavole monitop), ai quali hanno partecipato 160 concorrenti. Alfredo Barbera, 22 anni, di Palermo, si è imposto nella prima delle tre categorie (quella in cui il concorrente non deve superare i 58 kg di peso). Nella seconda categoria (fino a 73 kg) il primo italiano si è classificato al terzo posto: Gabriele Marzano, ventenni, di Lecce. Nella gara femminile la romana Livia Tomiselli, 21 anni, è arrivata al quinto posto.

Un ragazzo di 16 anni batte Mayotte

STRATTON MOUNTAIN (Vermont) — La sconfitta dello statunitense Tim Mayotte, testa di serie n. 5, ad opera del suo connazionale Andre Agassi, un ragazzo di 16 anni, ha rappresentato la più grossa sorpresa nel secondo turno del Torneo in corso a Stratton Mountain.

Oggi il «via» ai mondiali femminili

MOSCA — Hanno inizio oggi i campionati del mondo di basket femminile. Non è un evento facile prevedere che all'ennesimo duello fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, le cui cestiste hanno vinto di recente i Giochi della Buona Volontà dell'Urss (campione in carica) giocherà a Minsk nel Gruppo A con Corea del Sud, Canada, Bulgaria, Cuba e Brasile; gli Usa a Vilnius, nel Gruppo B con Australia, Cecoslovacchia, Cina e Taipei. La finale si giocherà il 17 agosto.